



Decreto Dirigenziale n. 134 del 06/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, D. LGS N. 152/06. DITTA CALCESTRUZZI S.P.A., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BERGAMO, VIA GABRIELE CAMOZZI, 124 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA), VIA OLEVANO, CONTRADA FIUMILLO.

IL DIRIGENTE**PREMESSO:**

- che la Ditta CALCESTRUZZI S.p.A. è titolare di autorizzazione con D.D. n. 1196 del 29.05.2003 ai sensi del 203/88, per l'attività di produzione di calcestruzzo;

- che la Ditta CALCESTRUZZI S.p.A. con sede legale nel Comune di Bergamo, Via Gabriele Camozzi, 124, legale rappresentante Di Bona Alfonso, nato a San Felice in Circeo (LT) il 22/02/1962, ha presentato in data 03/02/2010, prot. 97824 istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D. Lgs n. 152/06 ed integrata in data 05.11.2010, prot. 886476, per modifica dell'impianto sito in Battipaglia, Via Olevano, Contrada Fiumillo, per l'attività di produzione di calcestruzzo;

- che la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi il 9.11.2010, preso atto del parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, dell'ASL Salerno, nonché della documentazione integrativa acquisita al protocollo n. 886476 del 05.11.2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;

2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;

3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;

5) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

6) l'acquisizione da parte della Ditta di ogni parere o provvedimento autorizzativo necessario per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche per cui si è chiesta l'autorizzazione.

Il rilascio del decreto autorizzativo è subordinato alla presentazione da parte della Ditta del quadro riepilogativo delle emissioni comprensivo dei valori delle emissioni relativi al punto ESR con allegata stima.

- dato atto che unitamente all'istanza, figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

<i>Camino</i>	<i>Inquinanti</i>	<i>Concentrazione</i>	<i>Flusso di massa</i>
		mg/Nm ³	gr/h
E1	Polveri	20,8	25,0
E2	Polveri	20,8	25,0
E3	Polveri	20,0	4,0
E4	Polveri	6,0	40,8

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;
- che nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti alla Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del verbale, avvenuta con nota del 10.11.2010, prot. 895773;
- che con note del 13.01.2011, prot. 27080 e del 22.06.2011, prot. 488388, la Ditta richiedente ha presentato la documentazione richiesta nella Conferenza di Servizi del 09.11.2010;
- che l' ARPAC, con nota acquisita il 06.05.2011, prot. 362429, ha comunicato l'avvenuto pagamento a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n.750/04 e n. 154/07;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- IL D. Lgs n. 152 del 03/04/2006
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- **di concedere** alla Ditta CALCESTRUZZI S.p.A. con sede legale nel Comune di Bergamo, Via Gabriele Camozzi, 124, legale rappresentante Di Bona Alfonso, nato a San Felice in Circeo (LT) il 22/02/1962, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per modifica dell' impianto sito in in Battipaglia, Via Olevano, Contrada Fiumillo, per l' attività di produzione di calcestruzzo, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- **di vincolare** l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;
- 2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- 5) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- 6) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.lg. 152/06;

7) l'acquisizione da parte della Ditta di ogni parere o provvedimento autorizzativo necessario per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche per cui si è chiesta l'autorizzazione.

- siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;

- **di demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati;

- **di fare obbligo** alla Ditta di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta richiedente, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- **di inviare** copia del presente decreto alla Ditta CALCESTRUZZI S.p.A., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Battipaglia (SA).

- **di pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO